



FILM COMMISSION SCHEDA STAMPA

LE IMMAGINI DI UN INFINITO PRESENTE

Torino, 2 marzo 2017. Film Commission Torino Piemonte è una delle nuove sedi che quest'anno sono state raggiunte dal programma di Biennale: il quartiere di Vanchiglia, riscoperto dalla città grazie all'apertura del nuovo polo universitario, non ruota solo attorno al Campus Luigi Einaudi, ma ha proprio in Film Commission un fondamentale punto di riferimento culturale. La sede di via Cagliari ospiterà in particolare **mostre e documentari** e sarà lo spazio dedicato alle arti visive.

LE MOSTRE E GLI INCONTRI

Si comincia **giovedì 30 marzo alle 12** con l'inaugurazione della mostra **ESODI E CONFLITTI, IL DIRITTO ALLA SPERANZA**, organizzazione a cura di Associazione martin-Martini Arte Internazionale e curatela artistica di **Patrizia Bottallo**. La mostra mette a confronto due linguaggi differenti, arte e foto-reportage. Approcci d'azione diversi: da un lato due artisti, **Alessandro Bulgini** e **Gian Maria Tosatti**, presentano i loro progetti sulla *Jungle di Calais*. Dall'altro, **Fabio Bucciarelli** e **Diego Ibarra Sánchez**, due fotoreporter del gruppo *MeMo*, sempre in viaggio in luoghi di guerra ad alto rischio, propongono le immagini raccolte in diverse situazioni d'emergenza.

Sempre **giovedì 30 marzo alle 18.30**, **Patrizia Bottallo** incontrerà **Fabio Bucciarelli** e **Diego Ibarra Sánchez**, in **RIFLESSI DI GUERRA. OLTRE IL REPORTAGE**. In questa occasione i due fotoreporter racconteranno le loro esperienze all'interno di MeMo, il network internazionale che diffonde un'informazione indipendente a tutela della democrazia e dei diritti umani.

Venerdì 31 marzo, alle 18.30, **Patrizia Bottallo** dialogherà invece con **Gian Maria Tosatti** in un incontro dal titolo **NEW MEN'S LAND (RAINBOW)** sul progetto sviluppato dall'artista nel 2015 e dedicato alla Jungle di Calais, incentrato sulla auto-rappresentazione di una comunità cui si deve la fondazione di una vera città nel cuore dell'Europa. A seguire la curatrice della mostra incontrerà **Alessandro Bulgini** in **000-2016 OPERA VIVA - LA JUNGLE DI CALAIS**: l'artista racconta le sue opere vive, performance che con una totale libertà d'espressione riescono a creare una lingua sociale alternativa insieme agli abitanti della "città del XXI secolo".

LE IMMAGINI DI UN INFINITO PRESENTE: I DOCUMENTARI

In collaborazione con Film Commission Torino Piemonte **Biennale Democrazia 2017** propone un ciclo di film documentario dedicato alle emergenze del presente. Dal traffico di esseri umani, lungo le rotte migratorie, alle baraccopoli sorte ai margini delle nostre città e abitate da chi è riuscito a raggiungere la sponda settentrionale del Mediterraneo. Una quotidiana e inevitabile convivenza, in equilibrio precario tra incontro e scontro.

La fragile relazione tra culture cresciute lungo le sponde di un mare comune. La guerra strisciante tra "bianchi" e "non bianchi" che segna la geografia urbana delle metropoli del primo mondo. Un percorso visivo che si snoda a partire dai nuovi assetti del presente post-coloniale, approfondendone **Memorie Emergenti**, raccontandone fantasmi ed esplosive conseguenze.

Giovedì 30 marzo, alle ore 16, **FUKUSHIMA NUCLEAR STORY**, film documentario che racconta l'esperienza di **Pio d'Emilia**, giornalista italiano che vive in Giappone da più di 30 anni e che è stato il primo giornalista straniero a raccontare il disastro di Fukushima. Il film è presentato dallo stesso giornalista.



FILM COMMISSION SCHEDA STAMPA

Alle 21, per il ciclo *Memorie Emergenti* - che racconta come la mobilità dei corpi disegni nuove forme di memoria, rendendo visibili le relazioni scaturite dal passato coloniale - si prosegue poi con la proiezione di *VITA NOVA*, documentario di Vincent Meessen, artista visuale che, partendo dalla foto del cadetto coloniale discussa da Roland Barthes in *Mitologie* e ripresa dalla copertina di Paris Match, dà nuova vita ai fantasmi che abitano il presente postcoloniale.

Venerdì 31 marzo, alle 16, *I RICORDI DEL FIUME* dei fratelli **Gianluca e Massimiliano De Serio**, presenti alla proiezione, racconta la storia del Platz, una delle baraccopoli più grandi d'Europa, lungo gli argini del fiume Stura a Torino per tanti anni. Il documentario racconta gli ultimi mesi di esistenza del Platz, prima dello smantellamento, tra lacerazioni, drammi, speranze, vita.

Alle 21, ancora per il ciclo *Memorie Emergenti*, *OÙ EST LA GUERRE* di **Carmit Harash**; la regista francese di origini israeliane interroga la geografia urbana di Parigi, inseguendo i sintomi di una 'guerra invisibile' nei mesi precedenti all'attentato a Charlie Hebdo.

Sabato 1 aprile, alle 16, *VOYAGE EN BARBARIE*, film documentario di **Cécile Allegra e Delphine Deloget**, racconta la tratta degli schiavi che si consuma attraverso il Sinai: a partire dal 2009 cinquantamila eritrei sono passati da qui e diecimila non ne sono mai usciti. Giovani, di buona famiglia, cristiani e in fuga da una dittatura, vengono rapiti durante la marcia verso il Sudan e torturati da beduini per ottenere un riscatto dalle famiglie. Tre sopravvissuti svelano una vicenda avvolta ancora dal silenzio.

Alle 18.30, *SPONDE. NEL SICURO SOLE DEL NORD* di **Irene Dionisio** racconta due comunità vicine e diverse con riti collettivi, momenti storici, stagioni, paesaggi, partenze e arrivi dei migranti, attraverso due storie individuali, di un lampedusano e di un tunisino. Alla proiezione sarà presente l'autrice.

Alle 20.30, *SU CAMPI AVVERSI* di **Andrea Fenoglio e Matteo Tortone**. Due autori. Due storie. Una terra. I migranti ospitati in un campo di accoglienza in una cittadina del Nord Italia, in costante attesa di una chiamata per lavorare. Un agricoltore espropriato dei suoi terreni, rinchiuso in un recinto e nella sua rabbia. Fantasmi diurni bisognosi di riscatto, sotto lo stesso cielo.

E per finire, **alle 22.30**, chiude il ciclo *Memorie Emergenti*, *ASMARINA*, di **Alan Maglio e Medhin Paolos**. Album fotografici, video-interviste e materiale di repertorio collegano le tracce del passato coloniale italiano nel Corno d'Africa con le storie della diaspora eritrea ed etiopica in Italia. Voci e immagini di chi da anni abita a Milano attorno a Porta Venezia, di chi ci è nato e di chi è arrivato da pochissimo si alternano in una storia aperta e mobile.

UFFICIO STAMPA BIENNALE DEMOCRAZIA 2017

Silvia Alparone - 338 3211790

Clara Attene - 328 9588220

Franco Borgogno - 335 216226

Ermanno Forte - 349 3199473

Via Figlie dei Militari, 35 - 10131 - Torino

Tel: 011 8198981

pressbiennaledemocrazia@gmail.com